

WELL FARE PORDENONE**Fondazione per il Microcredito e l’Innovazione Sociale Ente Filantropico**

Sede in Via don Sturzo n.8 - 33170 PORDENONE (PN)

Bilancio al 31/12/2023**Mod. A - STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
<i>II. Materiali</i>	626.974	625.136
<i>III. Finanziarie</i>		
Totale Immobilizzazioni	626.974	625.136
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- esigibili entro l’esercizio successivo	198.046	294.542
- esigibili oltre l’esercizio successivo		
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	782.605	566.113
Totale attivo circolante	980.651	860.655
D) Ratei e risconti attivi	10.219	4.919
Totale attivo	1.617.884	1.490.710

Stato patrimoniale passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell’ente</i>	410.919	410.919
<i>II. Patrimonio vincolato</i>	631.296	643.303
1) <i>Riserve statutarie</i>		
2) <i>Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</i>	36.320	40.080
3) <i>Riserve vincolate destinate da terzi</i>	594.976	603.223
<i>III. Patrimonio libero</i>	70.507	78.158
1) <i>Fondo di Gestione</i>	70.508	78.158
<i>IV. Avanzo/Disavanzo d’esercizio</i>	-18.314	-7.650
Totale patrimonio netto	1.094.408	1.124.730
B) Fondi per rischi e oneri	31.724	33.000
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	27.232	18.792
D) Debiti		
1. <i>debiti verso banche</i>	212.916	121.615
<i>esigibile oltre l’esercizio successivo</i>		
2. <i>debiti verso altri finanziatori</i>		
3. <i>debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	10.000	10.000
<i>esigibile oltre l’esercizio successivo</i>		
4. <i>debiti verso enti della stessa rete associativa</i>		
5. <i>debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	440	
6. <i>acconti</i>		
7. <i>debiti verso fornitori</i>	57.387	17.137
<i>esigibile entro l’esercizio successivo</i>		
8. <i>debiti verso imprese controllate e collegate</i>		
9. <i>debiti tributari</i>	9.387	3.902
<i>esigibile entro l’esercizio successivo</i>		
10. <i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	8.582	5.626
<i>esigibile entro l’esercizio successivo</i>		
11. <i>debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	10.611	9.555
<i>esigibile entro l’esercizio successivo</i>		
12. <i>Altri debiti</i>	114.020	17.316
<i>esigibile entro l’esercizio successivo</i>		
Totale debiti	423.343	185.151
E) Ratei e risconti passivi	41.137	129.037
Totale passivo	1.617.844	1.490.710

Predisposto dal Consiglio di Gestione del 03/04/2024

Approvato dal Comitato dei Garanti del 17/04/2024

Il Presidente

Renato Mascherin

WELL FARE PORDENONE**Fondazione per il Microcredito e l’Innovazione Sociale Ente Filantropico**

Sede in Via don Sturzo n.8 - 33170 PORDENONE (PN)

Bilancio al 31/12/2023**Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE**

ONERI E COSTI		2023	PROVENTI E RICAVI		2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			A) RENDITE RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.848	1	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-
2	Servizi	147.068	2	Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-
3	Godimento di beni di terzi	17.470	3	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	327.135
4	Personale	196.834	4	Erogazioni liberali	1.500
5	Ammortamenti	-	5	Proventi del 5 per mille	719
6	Accantonamenti per rischi	5.000	6	Contributi da soggetti privati	3.750
7	Oneri diversi di gestione	15.676	7	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
8	Rimanenze iniziali	-	8	Contributi da enti pubblici	7.500
			9	Proventi da contratti con enti pubblici	-
			10	Altri ricavi, rendite e proventi	31.387
			11	Rimanenze finali	-
	totale	384.896		totale	371.991
				Avanzo/Disavanz. Attività di Inter. Generale (+/-)	-12.905
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
	totale	-		totale	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1	Oneri per raccolte fondi abituali	35.416	1	Proventi da raccolte fondi abituali	35.416
2	Oneri per raccolte fondi occasionali		2	Proventi da raccolte fondi occasionali	
3	Altri oneri		3	Da soci e associati	
	totale	35.416		totale	35.416
				Avanzo/Disavanz. Attività di Raccolta Fondi (+/-)	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARI E PATRIMONIALI		
	totale	-		totale	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
	totale	-		totale	-
TOTALE ONERI E COSTI		420.312	TOTALE PROVENTI E RICAVI		407.407
				Avanzo/Disavanz. D'esercizio prima delle imposte (+/-)	-12.905
				Imposte	5.409
				Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-18.314

Predisposto dal Consiglio di Gestione del 03/04/2024

Approvato dal Comitato dei Garanti del 17/04/2024

Il Presidente - Renato MASCHERIN

WELL FARE PORDENONE

Fondazione per il Microcredito e l’Innovazione Sociale Ente Filantropico

Sede in Via don Sturzo n.8 - 33170 PORDENONE (PN)

RELAZIONE DI MISSIONE 2023

Redatto in conformità al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/03/2020 “Adozione modulistica di bilancio Enti del Terzo Settore” in attuazione dell’articolo 13 del Codice del Terzo Settore.

1) Informazioni generali sull'ente

Il progetto di Fondazione per il microcredito e l’auto sviluppo locale nasce da un lungo dialogo e consuetudine di collaborazione tra le principali istituzioni pubbliche, le forze sociali, le imprese, le categorie economiche e il terzo settore dell’area vasta pordenonese.

La sua finalità è quella di realizzare nel territorio iniziative concrete di sostegno e promozione alle persone, anche fra loro associate, alle famiglie e alle piccole imprese attraverso una pluralità di strumenti di aiuto e accompagnamento, riconoscendo le capacità e potenzialità delle persone, dei circuiti solidali locali e delle sinergie di sostegno tra diversi soggetti del territorio, lontano da ogni logica di tipo meramente assistenziale.

È ambizione della Fondazione impegnarsi a organizzare risposte efficaci alla “vulnerabilità” di strati crescenti di popolazione indotta dalle trasformazioni economiche e sociali in atto che tanto hanno investito il territorio della provincia di Pordenone nell’ultimo decennio generando disoccupazione, precarietà economica e la crisi di tante imprese.

L’ampia compagine di partecipazione e il dialogo sempre aperto con la società civile e gli attori economici del territorio sono e saranno la migliore garanzia di affidabilità, solidità e trasparenza di azione della Fondazione. In particolare la Fondazione occupa uno spazio di intervento originale e non sovrapposto ma sinergico e complementare a quello che gli stessi soggetti fondatori e promotori.

La missione perseguita

ESSERE LUOGO DI VOLONTARIATO E DI RESPONSABILITA’ SOCIALE PER UNA GESTIONE GENERATIVA DI BENI COMUNI (MATERIALI ED IMMATERIALI) A VANTAGGIO DI PERSONE VULNERABILI. La Fondazione vuole essere un “bene comune”, esempio concreto di coesione sociale, luogo di pensiero e di progettazione, motore di iniziative concrete per la prosperità e lo sviluppo della comunità locale. La Fondazione individua nella ri-attivazione di circuiti virtuosi di utilizzo del risparmio una fondamentale chiave di successo. L’organizzazione efficace di un sistema di microcredito familiare e all’impresa, così come alle singole persone, anche tra loro associate, lo sviluppo di iniziative di finanza sociale e solidale, la partecipazione popolare a iniziative economiche di evidente impatto sociale e locale, sono i settori specifici di attività della Fondazione.

Le attività di interesse generale di cui all’art 5 richiamate nello Statuto

La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo forme partecipate di collaborazione tra soggetti pubblici e privati per affrontare il rischio di impoverimento relazionale ed economico.

Per il perseguimento delle proprie finalità e scopi, la Fondazione eroga risorse economiche, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno delle seguenti attività di interesse generale come definite dall’art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- A. interventi, prestazioni e servizi sociali;

- B. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- C. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo, al contrasto della povertà educativa e all’educazione finanziaria;
- D. servizi finalizzati all’inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone;
- E. alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- F. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- G. agricoltura sociale;
- H. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- I. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

La sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

Dal 18 maggio 2022 la Fondazione, costituita nel 2016, è iscritta al RUNTS nella sezione Ente filantropico (rep. n. 26536). La denominazione aggiornata risulta pertanto “WELL FARE PORDENONE – Fondazione per il Microcredito e l’Innovazione Sociale Ente filantropico”.

Il regime fiscale applicato

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale, vengono tassati unicamente i redditi derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà della Fondazione.

La sede

Sede legale ed operativa è in via Sturzo 8 - 33170 Pordenone.

Le attività svolte

Le attività realizzate nel 2023 rispecchiano sostanzialmente il programma d’azione approvato dal Comitato dei Garanti nel dicembre 2021 e confermato anche nel 2022. Sinteticamente presentati, gli obiettivi “macro” della Fondazione per il 2023 erano i seguenti:

	1^ area core MICROCREDITO & SOVRAINDEBITAMENTO	2^ area core VITA INDIPENDENTE & EMERGENZA ABITATIVA	3^ area core OSSERVATORIO DEL BENESSERE DI COMUNITÀ	PROGETTI GENERATIVI	STRUTTURA & FUNDRAISING
nr	Obiettivi MACRO	Obiettivi MACRO	Obiettivi MACRO	Obiettivi MACRO	Obiettivi MACRO
1	strutturare e sviluppare empowerment dell’Equipe MCS aumentata e di Ambito	monitorare lo sviluppo del MASTER PLAN settimanale	restituire narrazioni sul benessere della comunità	viaPIAVE513: promuovere progettualità territoriali ed utilizzare opportunità di finanziamento	sviluppare comunicazione istituzionale
2	mantenere gli standard qualitativi del lavoro di Equipe MCS	strutturare in modo efficace e permanente la raccolta di beni, persone e risorse economiche	definire il progetto di Osservatorio post 2023	strutturare la regionalizzazione del Microcredito	promuovere Governance partecipata di WF
3	integrare Microcredito e Sovraindebitamento/antiusura	sviluppare ed ampliare il ruolo di “service” nell’emergenza abitativa		strutturare la regionalizzazione della Prevenzione Usura	ridurre la % di finanziamento pubblica sulle 3 Aree core di WF

14 erano gli obiettivi generali da perseguire nel 2023. Di seguito una sintetica valutazione per ciascuno di essi, suddivisi nelle 5 MACROAREE di azione della Fondazione.

MICROCREDITO E SOVRAINDEBITAMENTO (85%)

01 - strutturare e sviluppare empowerment dell’Equipe MCS aumentata e di Ambito

durante il 2023 sono state consolidate le **sub Equipe microcredito di Ambito** (avviate sperimentalmente nel 2022). In particolare l’Ambito della montagna pordenonese e quello di Azzano hanno deciso di contribuire attivamente all’avvio della sperimentazione. Ciò è avvenuto mettendo a disposizione le risorse economiche per garantire un operatore part time dedicato, l’individuazione di procedure di segnalazione e presa in carico (tramite l’indicazione di un AS di Ambito referente per il MC), la formazione degli operatori dei Servizi Sociali sul microcredito. La presenza territoriale della Fondazione ha attratto anche alcuni cittadini che volontariamente si sono resi disponibili ad assumere il ruolo di Tutor MC; infine l’Equipe si è dotata di un **programma di formazione permanente** dei componenti l’Equipe (professionisti e volontari) coordinato da Francesca MAURO e supervisionato da Lieta DAL MAS che, oltre ai momenti settimanali, ha visto una importante giornata di formazione sul tema della “**capacitazione delle persone fragili**”. Alla

fine del 2023 i volontari coinvolti in modo attiva nell’Equipe sono 17; Sempre alla fine del 2023 Gli Ambiti hanno valutato positivamente il periodo di sperimentazione ed hanno deciso di continuare l’esperienza prevedendola nel Tavolo di co-progettazione attivato.

02 - mantenere gli standard qualitativi del lavoro di Equipe MCS

Per perseguire l’obiettivo si è operato in due direzioni complementari:

- definizione puntuale della **funzione di tutoraggio**, descrivendo analiticamente le diverse attività che costituiscono la modalità di intervento (l’esperienza pluriennale permette un aggiornamento incrementale di tale definizione) e, conseguentemente, una “quantità” di tempo medio da dedicare ad ogni attività;
- definizione del **numero di beneficiari “in carico” a ciascun Tutor**. Ciò è avvenuto differenziando tra Tutor professionali e Tutor volontari e tra “nuovi accessi” e beneficiari seguiti da più anni. La definizione, condivisa sostanzialmente con gli operatori dei Servizi Sociali (in particolare Ambito Noncello), ha permesso di concordare anche **periodi di “sospensione” delle segnalazioni/nuovi accessi** ogni qualvolta fosse raggiunto il numero massimo di beneficiari “in carico” all’Equipe;

03 - integrare Microcredito e Sovraindebitamento/antiusura

Nel 2023 si è intervenuti anche sul sovraindebitamento delle persone (a dicembre 2022 il Ministero ha devoluto a WELL FARE la prima somma del Fondo di Garanzia statale ex L 108/1996 art. 15). Alcuni volontari dell’Equipe Microcredito si sono “specializzati” in questo intervento di WELL FARE. Si è continuato anche nel 2023 il coinvolgimento delle Associazioni che sul territorio regionale si occupano di sovraindebitamento. ACLI, Adiconsum, Federconsumatori, Libera/CCIAA TS e Movimento Difesa Cittadino si sono rese interessate e disponibili a costituire - assieme a WELL FARE - la rete Nummus che interverrà su tutto il territorio regionale. Le modalità di azione nel microcredito e nel sovraindebitamento sono sostanzialmente analoghe: pertanto, e nella Equipe ciò sta già avvenendo, c’è una forte integrazione tra le due azioni. L’esperienza pordenonese di WELL FARE rappresenta una “buona pratica” anche per le costituende Equipe degli altri territori regionali.

Nuove indicazioni emerse:

A febbraio 2023 la Fondazione ha presentato ai 5 Ambiti Sociali ed a AsFO una proposta di co-progettazione sul tema “**Azioni di finanza sociale a sostegno di persone e famiglie vulnerabili e fragili residenti nell’area vasta pordenonese, per la promozione di uno sviluppo territoriale di comunità socialmente sostenibile e partecipato**”. Alla data attuale, dopo aver sottoscritto un Accordo Quadro di validità triennale, sono in fase di definizione le Convenzioni con i singoli Ambiti e con AsFO.

VITA INDIPENDENTE ED ABITARE SOCIALE (35%)

04 - Monitorare lo sviluppo del MASTER PLAN settennale

tre sono state le direzioni di azione innovativa sulle quali il Board è impegnato per la “vita indipendente” di persone fragili: la Formazione, il Lavoro e la Casa. In particolare:

- per la **CASA**, si è definito il bisogno di abitazioni nei prossimi anni (2024-2026) a disposizione di persone che escono dal programma triennale di “casa palestra”. “**Una casa all’anno**” è l’obiettivo operativo che la Fondazione si è data e che sta perseguendo; La prima casa è stata messa a disposizione a Sacile a tre persone in uscita dai programmi propedeutici seguiti da Laluna Impresa Sociale;
- per il **LAVORO**, si è individuato un programma innovativo di inserimento lavorativo (search) sperimentato ed operativo negli Stati Uniti ed in alcuni Paese europei che si vuole proporre nel nostro territorio. Il Board ha facilitato tale operazione che si sta concretizzando nel sanvitese;

- per la **FORMAZIONE**, si è elaborato un progetto d’area vasta a capofila Well Fare PN e che vede coinvolti tre Istituti Scolastici pordenonesi e numerosi Enti ed associazioni del terzo settore. Il progetto è stato proposto al finanziamento del bando “Tutti inclusi” dell’Impresa Sociale Con i Bambini, ma non è stato finanziato.

05 - strutturare in modo efficace e permanente la raccolta di beni, persone e risorse economiche

Nel 2023 il Team interno a WF che si occupa di raccolta fondi ha continuato la sua opera. Una criticità si è presentata nell’assicurare continuità di azione, visto che la responsabile di tale azione è stata in maternità. Si è quindi deciso, per garantire continuità nell’azione, di prorogare alla fine del 2023 la collaborazione con *Fundraiserperpassione srl* e di assicurarsi per tutto il 2023 la collaborazione della giovane in servizio civile fino a maggio 2023. Sono state progettate, realizzate e valutate alcune campagne di raccolta (“Vite da Vivere” e “Questo Natale dona una seconda opportunità”) che complessivamente, insieme ad altre liberalità, hanno portato a 35.415,87 euro la somma raccolta nel 2023.

Nel 2023 è stata rinnovata la campagna del 5x1000 ed è stata promossa la campagna Lasciti con due incontri (Pordenone e Maniago) grazie alla disponibilità di alcuni notai del territorio.

06 - sviluppare ed ampliare il ruolo di “service” nell’emergenza abitativa

Il 2023 ha visto sviluppare ulteriormente il ruolo della Fondazione quale “service” nell’emergenza abitativa. Si è operato con quattro Ambiti, sottoscrivendo 6 nuove garanzie a favore dei privati locatori di immobili. Rimane al momento esclusa l’area montana della provincia di Pordenone. Contemporaneamente si sono sperimentate altre forme di intervento del Fondo oltre le garanzie ai privati.

OSSERVATORIO DEL BENESSERE DI COMUNITÀ (70%)

Negli ultimi mesi del 2022/primi 2023 il Board dell’Osservatorio ha valutato che l’ipotesi di partenza (anno 2021) di costituzione di un Osservatorio non era più praticabile. Il Board si è concentrato di conseguenza nella riformulazione di una seconda ipotesi, da perseguire nell’ultimo anno della sperimentazione triennale (2023).

07 - Restituire narrazioni sul benessere della comunità

Durante il 2023 sono stati raccolti i dati socio-economici necessari per ricostruire lo stato del benessere della comunità: pur mantenendo la prospettiva degli indicatori BES e degli Obiettivi del Millennio, si è ritenuto opportuno concentrare l’attenzione sui dati relativi alla **salute, alla vita sociale e lavorativa** della comunità, valorizzando il patrimonio informativo - dal basso - in possesso dei Membri di WF, in particolare di quelli che hanno aderito all’Osservatorio. Si è costituito un gruppo di lavoro, formato dagli operatori degli Uffici di Piano degli Ambiti/AsFO guidati da esperti di IRES FVG, che il 14 settembre ha presentato al Comitato dei Garanti il **1° REPORT sul “benessere dell’area vasta pordenonese”**;

Dal Report sull’Osservatorio del Benessere è emerso il **tema della casa** come trasversale a vari soggetti (anziani, disabili, giovani, disoccupati, ecc) e particolarmente sentito nell’area vasta pordenonese, sebbene con diverse modalità e caratteristiche a seconda dei territori. Su questo aspetto si sono organizzati alcuni incontri con testimoni significativi del territorio per un **“esercizio di futuro”**. Infatti la programmazione pubblica/privata oltre che efficiente, dovrà essere sempre più **anticipante**, cioè in grado di ampliare la propria capacità di “visione”. Come fare? Abituandosi a spostare lo sguardo verso una prospettiva futura (i prossimi 10 anni), provando ad “esplorare” i possibili scenari, in cui nuovi bisogni emergeranno (ma alcuni sono già visibili ora), alla luce delle profonde trasformazioni demografiche, sociali ed economiche.

08 - definire il progetto di Osservatorio post 2023

Alla fine del 2023 il Board dell’Osservatorio si è riunito per valutare il triennio di sperimentazione e ha deciso che lo stesso ha bisogno di essere ripensato. Pertanto si è demandato al 2024 il confronto, allargato a tutti i membri della Fondazione ed a soggetti esterni rilevanti, per definire una **nuova mission ed una organizzazione sostenibile** dell’Osservatorio.

PROGETTI GENERATIVI (75%)

09 – PIAVE 53: promuovere progettualità territoriali ed utilizzare opportunità di finanziamento

Il 2023 ha visto la definizione del progetto **“Polo Sostenibile di Inclusione e Coesione”** di via Piave. Infatti si è concluso l’intero iter di acquisto degli immobili, si è progettato in modo partecipato e condiviso la destinazione dei locali e, conseguentemente, si è provveduto ad elaborare un piano di ristrutturazione degli stessi. In sintesi si vuole creare una nuova opportunità di inclusione e coesione, che stimoli la nascita di nuove relazioni tra associazioni, aziende inclusive e cittadini del quartiere di Torre di Pordenone. Si vuole promuovere l’inclusione in contesti accoglienti, ma all’interno di circuiti reali di economia, e quindi duraturi nel tempo. Si vuole stimolare una riflessione sulla sostenibilità sociale, economica, ambientale ed alimentare per la cittadinanza. Si tratta di una iniziativa che insieme alla Fondazione coinvolge l’AsFO e la Rete dell’agricoltura sociale da essa stimolata, alcuni imprenditori di piccole produzioni locali (PPL) e di trasformazione di prodotti agro-alimentari, alcuni Gruppi d’Acquisto Solidale (GAS), l’Associazione TORRE, l’Associazione TERRAè, l’Associazione MODO – tutte realtà impegnate in diverso modo nella creazione di legami di comunità, promozione della sostenibilità, promozione dell’inclusione in circuiti di economia locale

10 - strutturare la regionalizzazione del Microcredito

Il 2023 ha visto continuare il percorso di regionalizzazione del microcredito. In particolare:

- **Alto Friuli:** sono stati realizzati i primi incontri di formazione con i volontari componenti la prima l’Equipe e confermata Gabriella Tavoschi quale coordinatrice della stessa. Parallelamente si è operato nella individuazione di “sentinelle” e di enti/associazioni disponibili a promuovere l’organismo permanente;
- **Udine:** si è sperimentata procedura e collaborazione con PerMicro, attivando i primi prestiti. È continuata la formazione degli operatori Caritas su piattaforma digitale;
- **Gorizia:** è ripreso il percorso, dopo la pausa di approfondimento richiesta da Caritas diocesana, ed è stata individuata l’associazione BETLEM odv quale l’organismo che farà da riferimento territoriale il cui presidente è il coordinatore territoriale. Sono stati fatti i primi incontri di formazione con i volontari individuati per la prima Equipe MC.
- **Trieste:** Individuato in Manuel Zerjul delle ACLI TS quale coordinatore territoriale si sono avviati i contatti con Enti e Organismi territoriali per verificare interesse e disponibilità ad iniziare il percorso anche a Trieste; sono stati realizzati i primi incontri di formazione con i volontari componenti la prima l’Equipe

11 - strutturare la regionalizzazione della Prevenzione Usura

Come detto sopra, solo dalla fine del 2022 la Fondazione è stata in grado di attivare la convenzione con l’Istituto finanziario per i prestiti in situazioni di sovraindebitamento. Durante l’anno si sono raccolte le disponibilità di associazioni regionali ad operare congiuntamente sul tema, condividendo un PATTO di RETE che è stato sottoscritto nei primi mesi del 2024.

Durante il 2023 sono stati incontrati 42 potenziali beneficiari e erogati 4 prestiti per un importo complessivo di 76.783,00 Euro grazie al fondo ex art. 15 L. 108/96.

Nuove indicazioni emerse:

- la positiva collaborazione di SinLoc evidenzia la necessità per WF della definizione di una forte e stabile collaborazione con agenzie di **progettazione socio-economica**, per affrontare progetti, bandi e finanziamenti significativi, siano essi pubblici che privati (nazionali ed europei)
- Su proposta della Fondazione l’Amministrazione Regionale ha avviato il **Tavolo Finanza Sociale**, che si propone, primo in Italia, di definire un progetto partecipato di promozione di politiche e strumenti di Finanza di Impatto.
- Su richiesta di Istituti scolastici e su iniziativa propria della Fondazione si sono realizzati incontri di **educazione finanziaria** per studenti e cittadini. Questa attività si caratterizza per essere azione di prevenzione di disagi e vulnerabilità finanziarie.

STRUTTURA (65%)

12- sviluppare comunicazione istituzionale

Il 2023 ha visto il consolidamento dei percorsi di comunicazione della Fondazione dopo il “rallentamento-sospensione” nel periodo di pandemia. Tre le azioni principali: una comunicazione diffusa e periodica tramite i social (Facebook, Instagram, ecc); una newsletter quindicinale destinata agli stakeholders di area vasta pordenonese (1009 indirizzi); una rivisitazione integrale del sito www.fondazionewf.pordenone.it. L’obiettivo della comunicazione istituzionale è stato quello di presentare la vera natura di Well Fare di supporto alle fragilità contrapposta alla percezione che WF sia una “finanziaria”;

13- promuovere Governance partecipata di WF

come già illustrato nei paragrafi precedenti si tratta di coinvolgere maggiormente i Membri nella governance della Fondazione. Non tanto tramite l’aumento di riunioni degli Organi statutari quanto attraverso un coinvolgimento diretto sulle attività con funzioni sia di indirizzo/monitoraggio sia organizzative/operative. I BOARD - composti da operatori dei Membri coinvolti/coinvogliabili in ciascuna attività - sono lo strumento principale con cui garantire governance diffusa e permanente della Fondazione. Durante il 2023 i Board si sono riuniti con sistematicità e tutte le volte che l’attività lo richiedeva.

14- ridurre la % di finanziamento pubblica sulle 3 Aree *core* di WF

Se la Fondazione vuole essere un “bene comune” della comunità pordenonese, la sua sostenibilità economica non può dipendere solo da fondi pubblici ma anche da fondi privati della società civile. Nel 2023 ciò è stato perseguito tramite le attività e le campagne di fundraising, che hanno raccolto complessivamente 35.415,87 €. Particolare significato ha avuto la campagna “OPA di comunità” rivolta ai membri della Fondazione attraverso la quale si vuole dare un minimo di “stabilizzazione di investimenti triennali” per coprire alcune spese di funzionamento non rendicontabili nei progetti finanziati e per investimenti in iniziative ritenute strategiche ma che non godono di finanziamenti. L’esito di tale campagna è stato: il 75% dei Membri (enti privati) ha aderito impegnandosi per 27.633, 00€ pari al 64% dell’obiettivo fissato. La campagna OPA si svolgerà negli anni 2024-2025-2026.

2) I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L’elenco dei membri Promotori, Fondatori e Partecipanti aggiornato a dicembre 2022 risulta:

FONDATORI PROMOTORI

- | | |
|---|--|
| 1. Comune di Pordenone - SSC Noncello | 10. Confcooperative di Pordenone |
| 2. Comune di Maniago - SSC Valli e Dolomiti friulane | 11. Legacoop FVG |
| 3. Comune di San Vito Al Tagliamento - SSC Tagliamento | 12. CISL FVG |
| 4. Comune di Azzano Decimo - SSC Sile e Meduna | 13. CGIL - Camera del lavoro di Pordenone |
| 5. Comune di Sacile - SSC Livenza Cansiglio Cavallo | 14. Fondazione Buon Samaritano - Diocesi Concordia Pordenone |
| 6. Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pordenone e Udine | 15. Missionduepuntozero Odv ETS |
| 7. Azienda Sanitaria Friuli Occidentale ASFO | 16. Cooperativa sociale Itaca |
| 8. Confindustria Alto Adriatico | 17. Società Nazionale di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo |
| 9. Confartigianato Pordenone | 18. Roncadin Spa SB |
| | 19. IAL FVG Srl Impresa Sociale |
| | 20. Provincia di Pordenone (fino al 2017) |

FONDATORI

- | | |
|--|-----------------------------------|
| 21. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | 25. Vetri Speciali Spa |
| 22. Cooperativa sociale Noncello | 26. Associazione Voce Donna Onlus |
| 23. Cooperativa sociale FAI | 27. Associazione UCID Pordenone |
| 24. Cooperativa sociale ACLI | |

PARTECIPANTI

- | | |
|------------------------------|----------------------------|
| 28. IRES FVG Impresa Sociale | 31. LaLuna Impresa Sociale |
| 29. Real Comm Srl | 32. Hydra Srl SB |
| 30. La Casa dell’Autismo APS | 33. Nicola La Porta |

Attività svolte nei confronti dei Membri della Fondazione:

INFORMAZIONE: La Fondazione si è dotata di un sistema di comunicazione interna che permette di tenere aggiornati i Componenti il Consiglio di Gestione settimanalmente con informazioni relative alla attività di comunicazione esterna e di pubbliche relazioni (mailinglist e gruppo WA) ed ogni quindici giorni i Membri della Fondazione attraverso una newsletter dedicata;

INCONTRI “PERSONALIZZATI”: nel 2023 è continuato il programma di incontri con i singoli Membri, interrotto all’inizio del 2020 causa pandemia da Covid19, con lo scopo di dare più precisa e specifica “sostanza” all’adesione alla Fondazione.

COINVOLGIMENTO MIRATO: in relazione ai progetti ed alle attività della Fondazione e con riferimento alle specifiche ed originali competenze attivabili da ciascun Membro, anche nel 2023 si è perseguito il coinvolgimento mirato dei Membri. Ciò è diretta conseguenza della natura stessa della Fondazione che, essendo giuridicamente “di partecipazione”, prevede che ciascun Membro contribuisca attivamente alla vita della stessa. In particolare Ambiti Sociali Territoriali, AsFO, Voce Donna, Coop Noncello sono coinvolti nel Microcredito. AsFO, Fondazione Down, Casa

dell’autismo, Associazione LaLuna e gli Ambiti Sociali Territoriali sono coinvolti nella Vita Indipendente e Abitare Sociale. Ambiti Sociali Territoriali, AsFO, Confcooperative, Coop sociale Itaca ed IRES FVG sono coinvolti nell’Osservatorio del Benessere di comunità.

Partecipazione dei Membri alla vita dell’ente

Lo Statuto della Fondazione prevede i membri FONDATORI PROMOTORI, i membri FONDATORI, i membri PARTECIPANTI ed i SOSTENITORI.

I membri FONDATORI PROMOTORI sono gli organismi che nel 2016 hanno costituito Well Fare Pordenone. Alla data odierna essi sono 19, anziché i 20 iniziali, perché nel frattempo l’Amministrazione Provinciale di Pordenone è stata esclusa essendo avvenuta nel Friuli Venezia Giulia l’abolizione delle province.

I membri FONDATORI sono gli organismi che hanno aderito alla Fondazione successivamente alla sua costituzione. Alla data odierna essi sono 7.

I membri PARTECIPANTI sono organismi e/o persone fisiche che hanno aderito ad uno specifico progetto della Fondazione. Tale adesione può essere permanente o a tempo. Alla data odierna essi sono 6.

I SOSTENITORI sono organismi o persone fisiche che, pur non facendo parte degli organi statutari della Fondazione, aderiscono alle sue finalità sostenendone, in vari modi, i progetti e le attività.

La partecipazione dei Membri alla vita della Fondazione avviene secondo due direttrici:

1^ direttrice: la presenza ed il contributo fattivo negli organi statutari, nel Comitato dei Garanti e nel Consiglio di Gestione. Nel 2023 si sono tenute 2 assemblee del Comitato dei Garanti e 8 riunioni formali e/o informali del Comitato di Gestione.

2^ direttrice: nella funzione di indirizzo e monitoraggio nei BOARD istituiti nelle tre macroaree d’azione (Microcredito e Sovraindebitamento, Vita indipendente e Abitare sociale, Osservatorio del Benessere di Comunità) e per la gestione dei progetti speciali. Durante il 2023 si sono tenute varie riunioni dei diversi Board in funzione dell’andamento e della necessità che l’Area di riferimento presentava.

3) I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

Il Bilancio d’esercizio, predisposto al 31 dicembre 2022, viene redatto in conformità al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/03/2020 “Adozione modulistica di bilancio Enti del Terzo Settore” in attuazione dell’articolo 13 del Codice del Terzo Settore

Sono stati applicati gli ulteriori criteri stabiliti da OIC e dalla normativa corrente. Non si rilevano particolarità o eccezioni.

Sono state accorpate le voci non gestite e pertanto con valore residuale zero.

4) I movimenti delle immobilizzazioni

Nel corso del 2023 la Fondazione ha acquisito tre immobili in Pordenone (siti in via Piave 51 e 53) per un valore complessivo di euro 190.846,98. Sono due appartamenti e un locale adibiti al nuovo Polo Sostenibile di Inclusione e Coesione. La voce Immobilizzazioni Materiali è scontata dei contributi regionali ricevuti per l’acquisto e già scontati come f.do ammortamento per euro 189.008,79 (LR 13/2022 e LR 22/2022). Pertanto la variazione rispetto al 2022 iscritta in bilancio è di euro 1.838.

Inoltre la politica relativa a rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni rimane immutata rispetto alle scelte fatte negli anni precedenti.

5) La composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo»

Fattispecie non presenti.

6) Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Tutti i crediti si ritengono esigibili entro l’anno. Corrispondono a contributi annuali, per i quali le PPAA erogano il saldo a conclusione della rendicontazione trasmessa dopo la chiusura dell’anno solare.

Sono presenti quattro voci di debito con durata residua superiore a cinque anni: il primo riguarda l’intervento di efficientamento energetico (2016) effettuato nello stabile degli uffici tramite il condominio Olimpia, via Sturzo-PN. Il secondo è il mutuo ipotecario acceso nel 2020 per l’acquisto dell’immobile di viale Grigoletti-PN sul quale grava relativa ipoteca. Il terzo risulta la prima quota del F.do per la Prevenzione dell’Usura (ex. art. 15 L. 108/96) ricevuta dal MEF nel dicembre 2022; tale voce nel 2022 era stata imputata nel patrimonio netto come gli altri fondi di garanzia, tuttavia da specifica indicazione Ministeriale il fondo deve essere registrato nei bilanci delle Fondazioni a cui è erogato nella voce di debito. Infine, il quarto debito con durata residua superiore ai cinque anni è relativo al nuovo mutuo aperto nel 2023 per l’anticipo dei contributi Regionali per l’acquisto di via Piave e successiva restituzione.

I relativi importi sono riportati alla voce D) del passivo di stato patrimoniale.

7) La composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale

La voce ratei e risconti attivi di euro 10.219 comprende proventi maturati nel corso dell’esercizio riguardanti locazioni e rimborsi spesa per l’uso dei locali della Fondazione da parte delle associazioni, e il risconto delle assicurazioni di competenza del 2024.

La voce risconti passivi di euro 41.137 comprende la rettifica di proventi maturati nel corso dell’esercizio e di competenza dell’esercizio 2024, ovvero facenti riferimento a anticipi su progetti di valenza pluriennale di cui si è già incassato il contributo ma la spesa verrà nel 2024. Riguardano risorse dei due progetti sostenuti dalla RAFVG di regionalizzazione del microcredito e di prevenzione dell’usura e del sovraindebitamento.

Risultano inoltre presenti il fondo TFR dei dipendenti in forza alla Fondazione e il Fondo per rischi e oneri istituito rispondendo ai requisiti di prudenza e buona gestione e in via cautelativa nei confronti degli anni successivi. Tale fondo Rischi è diminuito nel 2023 di euro 1.276, al netto di perdite per crediti non più esigibili su anticipi per beneficiari per euro 6.276 e un accantonamento in corso d’anno di euro 5.000.

8) Patrimonio Netto**I. Fondo di dotazione dell’ente**

Il fondo di dotazione di euro 410.919 rappresenta quanto conferito in sede di costituzione incrementato dalle quote di ingresso dei fondatori. Risulta immutato rispetto l’anno precedente.

II. Patrimonio vincolato

Risultano iscritti euro 631.296 derivanti da contributi ricevuti a sostegno di Fondi per le attività: come quelli di garanzia per il microcredito e per il sostegno all’abitare sociale. Sul fondo di garanzia per il microcredito “RAFVG prov. di PN” sono state iscritte le mancate restituzioni di microcrediti insoluti nel corso dell’anno.

Segue tabella di dettaglio:

2. Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	36.320
Fondo di Garanzia Microcredito	28.720
Fondo di Prossimità Solidale	7.600
3. Riserve vincolate destinate da terzi	594.976
Fondo di Garanzia Microcredito RAFVG prov. PN	118.414

Fondo di Garanzia Microcredito RAFVG dedicato al progetto di Regionalizzazione	250.000
Fondo di Garanzia Abitare sociale ATS Noncello	111.302
Fondo di Garanzia Abitare sociale ATS Livenza Cansiglio Cavallo	39.672
Fondo di Garanzia Abitare sociale ATS Sile Meduna	45.588
Fondo di Garanzia Abitare sociale ATS Tagliamento	30.000
TOTALE	631.296

III. Patrimonio libero

Accoglie il fondo disponibile dalla Fondazione alla chiusura dell’esercizio di euro 70.508 (cfr. Fondo di Gestione). Tali risorse hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Fattispecie non presente.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

L’importo iscritto di euro 440 corrisponde alle erogazioni ricevute in forma di voucher da aziende del territorio come Premi per il Concorso “Vivi e vinci vicino a te” avviato nell’ottobre 2023, che si concluderà nel 2024.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale 2023 evidenzia solo due sezioni del mod.B degli allegati del Ministero. L’attività della Fondazione è infatti concentrata quasi esclusivamente nell’attività di interesse generale (sez.A), e per il secondo anno si evidenziano le attività di raccolta Fondi (sez.C). Proventi e oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Nelle attività d’interesse generali, le due voci di oneri e costi più rilevanti sono il personale con euro 196.834 e i servizi con euro 147.068. Nei servizi sono integrate le consulenze tecniche (amministrative e fiscali), le forniture e utenze, e i rimborsi per le attività sviluppate insieme ad altre organizzazioni. Le voci dei proventi evidenziano convenzioni e progetti con i membri Fondatori per euro 327.135, che corrispondono alla voce più rilevante, evidenza della caratterizzazione di Fondazione di Partecipazione. Nei ricavi si riporta quota del 5x1000 ricevuta per il primo anno (anno 2022 - erogazione 2023). La voce altri ricavi comprende la locazione degli uffici, dell’appartamento in viale Grigoletti (PN) e i relativi rimborsi spesa.

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute sono donazioni a favore dell’attività generale dell’associazione riportate alla lettera A, n.4 del prospetto proventi e ricavi.

13) Numero medio dei dipendenti

Nel corso del 2023 la Fondazione ha avuto in media n° 6,2 dipendenti full-time equivalente contrattualizzati secondo il CCNL Commercio e Servizi. I volontari iscritti nel registro sono n. 34.

14) L’importo dei compensi spettanti all’organo esecutivo, all’organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Non sono previsti compensi spettanti all’organo esecutivo e all’organo di controllo.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i

Fattispecie non presente.

16) le operazioni realizzate con parti correlate

Fattispecie non presente.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone all’assemblea del Comitato dei Garanti di ripianare il disavanzo di esercizio, mediante copertura con Fondo di Gestione.

18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Si conferma quanto già illustrato nella Relazione di Missione 2022. Well Fare è cresciuta nelle attività e nei progetti in modo rapido. Ciò è ambivalente:

- da una parte è dimostrazione che l’intuizione dei Fondatori costituenti era valida perché le attività di WF PN danno risposta a bisogni ed emergenze che sono in continuo aumento;
- dall’altra, una crescita rapida (solo 7 anni di vita), rischia di non permettere una programmazione delle attività/progetti attenta alla “sostenibilità” della Fondazione stessa.

Una sintetica analisi SWOT permette di capire meglio quali strategie attivare nella gestione di WF per garantire un suo sviluppo equilibrato e, per l’appunto, sostenibile:

<p>DEBOLEZZA</p> <p>1 alta % di finanziamenti pubblici</p> <p>2 non programmazione a lungo periodo</p>	<p>FORZA</p> <p>1 WF luogo di innovazione e sperimentazione</p> <p>2 membership “comunitaria”</p>
<p>1 invisibilità dei beneficiari</p> <p>2 percezione distorta della natura di WF PN</p> <p>MINACCE</p>	<p>1 storica collaborazione istituzioni -società</p> <p>2 aumento di comportamenti filantropici</p> <p>OPPORTUNITÀ</p>

Quattro le direzioni strategiche di lungo periodo:

1. studiare, progettare, sperimentare programmi e strumenti di “finanza sociale”
2. comunicare i valori di WF e le “storie” dei beneficiari
3. incrementare il patrimonio immobiliare della Fondazione
4. rinnovare il “patto fondativo” ridefinendo la mission di WF

19) Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si prevede l’equilibrio economico-finanziario per la gestione delle attività svolte dalla Fondazione in continuità con quanto riscontrato negli anni passati.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Una missione, una visione e tre indirizzi strategici (2024): se la missione di WF è essere “luogo innovativo di volontariato e di responsabilità sociale per una gestione generativa di beni comuni (materiali ed immateriali) a vantaggio delle persone vulnerabili” e la visione è di rendere nel 2026 “WF PN territorialmente riconosciuta nel ruolo pro vulnerabili e come agenzia di rating sociale e di valutazione d’impatto. Partecipata, leggera, distribuita ed economicamente sostenibile”, allora tre debbono essere gli indirizzi strategici su cui muoversi:

1. Sostenibilità sociale ed ambientale:

si reputa necessario un più forte coinvolgimento dei Membri Fondatori in alcune aree d’azione di WF. Contemporaneamente si tratta di far sentire e far diventare WF un “bene comune del pordenonese” attraverso una decisa campagna di comunicazione e conoscenza della Fondazione;

2. Sostenibilità gestionale ed organizzativa:

si tratta di consolidare e qualificare ulteriormente le scelte adottate negli ultimi anni. La struttura organizzativa è fondata sulle seguenti 4 aree d’azione: MICROCREDITO SOCIALE E SOVRAINDEBITAMENTO - VITA INDIPENDENTE E ABITARE SOCIALE - OSSERVATORIO DEL BENESSERE DI COMUNITA’ - PROGETTI SPECIALI GENERATIVI. Come già descritto, l’area OSSERVATORIO DEL BENESSERE DI COMUNITA’ ha completato il periodo triennale di sperimentazione e ha la necessità di essere riformulata;

3. Sostenibilità economica e finanziaria:

dall’analisi dei bilanci degli ultimi anni si evidenzia che mediamente i costi della Fondazione ammontano a 200.000,00 € quali costi fissi di cui 100.000,00 costi di struttura. Partendo da questi dati, il Consiglio di Gestione si è impegnato a dare sostenibilità economica alla Fondazione individuando per i prossimi cinque anni (2023-2028) finanziamenti permanenti e certi a copertura dei costi di struttura.

Tutto ciò nella prospettiva del perseguimento degli scopi statuari.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Fattispecie non presente.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Sono in fase di calcolo questi elementi figurativi che verranno pertanto valutati dal prossimo bilancio.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La Fondazione ha verificato il rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017. La retribuzione annua lorda massima è di euro 29.615 e la minima di euro 22.262 (importi riparametrati a tempo pieno).

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Per il secondo anno la Fondazione ha organizzato in modo sistematico la propria attività di raccolta Fondi confermando la campagna “ViteDaVivere” e rinnovando la campagna collegata al Natale: “Questo Natale dona una seconda opportunità”. Le attività rientrano nella categoria “Attività di raccolta fondi abituali”.

Sono state occasione di sperimentazione e formazione dei propri collaboratori, oltre che opportunità di comunicazione verso la comunità dei progetti realizzati e di collaborazione con il territorio (si ringrazia in particolare il Consorzio NIP di Maniago che ha deciso di promuovere la campagna di Natale presso le proprie aziende consorziate).

Come da linee guida ministeriali si riportano i consuntivi costi-ricavi di ciascuna campagna:

VITE da VIVERE 2023

Costi euro 9.586 - Ricavi euro 9.586

Questo Natale dona una seconda opportunità

Costi euro 25.830 - Ricavi euro 25.830

Gli scopi e le finalità delle campagne attivate, sono sopra descritte nella sezione “attività”.

Predisposto dal Consiglio di Gestione del 03/04/2024

Approvato dal Comitato dei Garanti del 17/04/2024

Il Presidente
Renato MASCHERIN

➤ **APPENDICE****Adempimento obblighi di trasparenza e pubblicità**

Si comunica che ai sensi della legge 124/17 i contributi concessi da Enti Pubblici a favore della Fondazione e incassati nell’anno 2023 fanno riferimento alle seguenti voci:

Comune di San Vito al Tagliamento - ATS	12.000	Progetto Microcredito – prima liquidazione anno 2022
Comune di San Vito al Tagliamento - ATS	30.000	Progetto Fondo di garanzia per l’Abitare Sociale – anno 2023
Comune di Azzano Decimo - ATS	48.000	Progetto Fondo di garanzia per l’Abitare Sociale – anno 2023
Comune di Pordenone - ATS	40.000	Progetto Fondo di garanzia per l’Abitare Sociale – anno 2023
AsFO	6.000	Progetto Microcredito - liquidazione anno 2022
AsFO	14.000	Progetto Microcredito - anticipo anno 2023
Comune di Azzano Decimo	62.345,14	Progetto Sperimentale di Economia Circolare - “Api Operaie” Liquidazione a rendiconto
AsFO	8.000	Progetto UET via Piave PN – saldo anno 2022
AsFO	7.000	Progetto UET via Piave PN – anticipo anno 2023
Comunità di montagna delle Prealpi Orientali Friulane - ATS	10.500	Progetto Microcredito - saldo anno 2022
Comune di Sacile - ATS	7.000	Progetto Microcredito – liquidazione anno 2022
Comune di Pordenone - ATS	16.000	Progetto Microcredito - saldo anno 2022
Comune di Pordenone - ATS	24.000	Progetto Microcredito - acconto anno 2023
Comune di Sacile - ATS	12.000	Progetto Microcredito – anticipo anno 2023
Comune di Sacile - ATS	8.000	Progetto Osservatorio 2022
Comune di Azzano Decimo - ATS	11.900	Progetto Microcredito – anticipo anno 2023
Comune di Azzano Decimo - ATS	5.600	Progetto Osservatorio – anticipo anno 2023
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	7.500	L.R. 18/2005 – Interventi di politica attiva del lavoro
Comune di San Vito al Tagliamento – ATS	8.000	Progetto Osservatorio - anno 2023
Comune di San Vito al Tagliamento – ATS	12.000	Progetto Microcredito – anticipo anno 2023
Comune di San Vito al Tagliamento – ATS	3.000	Progetto Microcredito – seconda liquidazione anno 2022
Comune di Pordenone - ATS	10.000	Progetto Osservatorio anno 2022
Comune di Pordenone - ATS	5.000	Progetto Osservatorio - acconto anno 2023
Comune di Azzano Decimo - ATS	11.550	Progetto Microcredito – secondo anticipo anno 2023
Comune di Sacile - ATS	8.000	Progetto Osservatorio 2023
Comunità di montagna delle Prealpi Orientali Friulane - ATS	8.000	Progetto Osservatorio 2023
Comunità di montagna delle Prealpi Orientali Friulane - ATS	32.160	Progetto Microcredito – anticipo anno 2023
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	61.336,27	Contributo straordinario acquisto immobile Pordenone L.R. 13/2022, art. 8, cc 49, 50 e 51
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	127.672,52	Contributo straordinario acquisto immobili Pordenone – primo trasferimento L.R. 22/2022, art. 8, cc 54, 55 e 56 e L.R. 13/2023, art. 8, cc 81 e 82